

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6279 del 30/11/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015 - G.C. ROTTAMI SRL CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA - ISCRIZIONE AL N. 275 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA (R13 MESSA IN RISERVA) - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA MONTANARI N. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6523 del 30/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto : D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015 – **G.C. ROTTAMI SRL CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA - ISCRIZIONE AL N. 275 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA (R13 MESSA IN RISERVA) – IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA MONTANARI N. 2**

### IL DIRIGENTE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente.
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la normativa settoriale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- a) D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV, Titolo I recante norme in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, l'art. 216, secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata;
- b) D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) D.M. n. 350 del 21 luglio 1998 e smi "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

TENUTO CONTO, che ai sensi dell'art 216 del DLgs 152/2016, sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

VISTA la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna che attribuisce ad Arpae SAC lo svolgimento delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dal medesimo art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra le quali l'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la comunicazione del 19/06/2023, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e acquisita da questo Servizio SAC in data 22/06/2023 (Pg. Arpae 109027 – Sinadoc 25619/2023) con cui la G.C. Rottami Srl (P.IVA 04018781205) con sede legale in Crespellano (BO), Via Tombarello 1/C comunica:

- di voler esercitare, decorsi 90 gg dalla presentazione della comunicazione stessa, operazioni di recupero (R13 messa in riserva) di rifiuti non pericolosi, nell'impianto sito in Comune di Lugo, Via Montanari n. 2;

l'intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), non ricorrendone l'obbligo poiché trattasi di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento per la pratica Arpae Sinadoc 25619/2023 emerge che:

- l'attività che si intende svolgere nell'impianto sito in Comune di Lugo, Via Montanari n. 2, è relativa a operazioni di recupero rifiuti non pericolosi (esclusiva attività di R13 messa in riserva) riconducibili ai punti 3.1 – 3.2 – 3.3 – 6.1 – 9.1 dell'allegato 1 al DM 05/02/98, con successivo loro conferimento verso impianti terzi autorizzati al recupero;
- l'operazione di recupero rifiuti (R13 – messa in riserva) viene svolta esclusivamente all'interno del capannone (detenuto in locazione con regolare contratto di affitto) in cassoni e contenitori metallici a tenuta, su pavimentazione in calcestruzzo industriale;
- I rifiuti in ingresso all'impianto vengono scaricati e, se necessario, vengono eseguite operazioni di cernita/selezione per l'esclusiva eliminazione di eventuali materiali estranei da destinare poi a recupero presso altri centri autorizzati;
- l'attività non è soggetta a controllo dei Vigili del Fuoco in quanto attività non contemplata dal DPR 151/2011 e s.m.i. come da dichiarazione a firma di tecnico competente, allegata alla comunicazione;
- in data 10/07/2023 (nota Pg. Arpae 119797) questo servizio Arpae richiedeva, ai fini dell'avvio del procedimento, alla Ditta G.C. Rottami Srl, la presentazione di documentazione integrativa;
- in data 08/09/2023 (nota Pg. Arpae 152721) il proponente presentava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota Pg. Arpae n. 160305 del 21/09/2023 si procedeva alla comunicazione di avvio del procedimento e alla contestuale convocazione della CdS semplificata in modalità asincrona volta all'ottenimento dei pareri di competenza per il rilascio dell'iscrizione richiesta;
- risultano acquisiti agli atti di questo servizio Arpae:
  - parere favorevole dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Pg. Arpae 190574 del 09/11/23) relativamente all'aspetto urbanistico in quanto l'attività si trova all'interno di un'area classificata, nel vigente RUE, come ASP 1.1 "*Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere*" ed è pertanto compatibile con la destinazione urbanistica e alla valutazione di impatto acustico;
  - parere favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica – AUSL della Romagna (Pg. Arpae 202973 del 29/11/2023);
- per la società interessata, in merito agli adempimenti previsti dal Codice Antimafia (D.Lgs n. 159 del 06/09/2011), questo Servizio Arpae ha richiesto in data 21/09/2023 il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). La Prefettura in data 12/10/2023 ha comunicato che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011;
- risulta effettuato a favore di Arpae il pagamento degli oneri dovuti per le iscrizioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2023;

RITENUTO, pertanto, che non sussistano motivi ostativi al rilascio alla Ditta G.C. Rottami Srl (P.IVA 04018781205) con sede legale in Crespellano (BO), Via Tombarello 1/C dell'iscrizione al n. 275 nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e del DM 05/02/98 e smi,

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente provvedimento il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo di cui al presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo, Dott.ssa Rossi Miria, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – SAC ARPAE di Ravenna;

### DETERMINA

1. **l'iscrizione della Ditta G.C. Rottami Srl** (P.IVA 04018781205) con sede legale in Crespellano (BO), Via Tombarello 1/C, al n. 275 nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e del DM 05/02/98 e smi, per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), classe 6, nell'impianto sito in Comune di Lugo, Via Montanari n. 2, relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia di rifiuti (All. 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi)		Quantitativi		Attività di recupero (All. 1 - Suball. 1 DM 05/02/98 e smi)
		Capacità istantanea (t)	Messa in riserva (t/a)	
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa <u>Codici EER:</u> 100210 – 120101 – 120102 – 150104 – 16011 - 170405 191202	10	1.000	3.1.3 - lettera c) esclusivamente R13
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe <u>Codici EER:</u> 120104 – 150104 – 170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 191203	10	1.500	3.2.3 - lettera c) esclusivamente R13
3.3	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo <u>Codici EER:</u> 150104 – 150105 – 150106 - 191203	10	100	Esclusivamente R13
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici <u>Codici EER:</u> 020104 - 150102 – 170203 - 191204	5	100	6.1.3 Esclusivamente R 13
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno <u>Codici EER:</u> 030101 – 030105 – 150103 – 170201 - 191207	5	200	9.1.3 esclusivo R 13

2. Di vincolare l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- l'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti (artt. 189, 190 e 193);
  - per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
  - entro 1 anno dalla data di ricezione, i rifiuti messi in riserva (R13), devono essere avviati alle successive operazioni di recupero previste ai relativi punti dell'Allegato 1 – Sub Allegato 1 - del DM 05/02/98 e smi in idonei impianti autorizzati;
  - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione

dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

- e) ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la Ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998;
3. Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.  
Per la presente attività di recupero, l'importo attuale è pari a 51,65 €, che vanno versate a favore di ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA. A tal fine, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza, ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata. L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.
4. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni; pertanto, per garantire che non vi sia soluzione di continuità, almeno 90 giorni prima della scadenza della validità del presente provvedimento, dovrà essere presentata apposita comunicazione di rinnovo. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. deve essere rinnovata anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero. Resta comunque ferma l'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "*Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*", qualora ne ricorrano le condizioni.
5. DI DARE ATTO CHE è fatto salvo:
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
  - quanto previsto dalla normativa antincendio;
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela delle acque di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - i diritti di terzi ai sensi di legge.
6. DI DARE ATTO che Arpae Servizio Territoriale Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Lugo per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

E INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**